

---

ALLEGATO B



Provincia di Siena

**Servizio Formazione e Lavoro**

---

**CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI**

**“SERVIZI DI INCONTRO TRA DOMANDA E OFFERTA DI LAVORO E AZIONI DI  
MARKETING TERRITORIALE”**

**SOMMARIO**

1. QUADRO DI RIFERIMENTO.....	
2. OBIETTIVI	
3. DESTINATARI DELL'INTERVENTO .....	
4. OGGETTO.....	
<u>4.1.</u> SERVIZIO DI INCONTRO TRA DOMANDA ED OFFERTA DI LAVORO	
<u>4.2.</u> AZIONI DI MARKETING TERRITORIALE	
5. COORDINAMENTO DEL PROGETTO	
6. RISORSE UMANE	
7. MONITORAGGIO DEL SERVIZIO .....	
8. PRESTAZIONI ACCESSORIE .....	
9. ACCREDITAMENTO SERVIZI PER IL LAVORO	
10. OBBLIGO DI RISERVATEZZA.....	
11. DURATA DEL CONTRATTO.....	
12. PAGAMENTI.....	

13. PENALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO .....

13.1 PENALI

13.2 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

14. RECESSO DEL CONTRATTO .....

La Provincia di Siena, in esecuzione dell'obiettivo n. 18 attività 4 del Piano Economico di Gestione e della determinazione dirigenziale n. 842 del 1/07/08 intende affidare un incarico di erogazione di servizi di incontro tra domanda e offerta di lavoro e di marketing territoriale presso i Centri Territoriali per l'Impiego della Provincia di Siena (Abbadia San Salvatore, Sinalunga, Montepulciano, Siena, e Poggibonsi), ed i punti informativi della rete territoriale dei servizi per l'impiego.

## **1. QUADRO DI RIFERIMENTO**

Il sistema provinciale senese dei servizi per l'impiego nel proporsi di rendere effettivo il diritto al lavoro, in linea con gli orientamenti europei in materia di occupazione e con le finalità del sistema regionale, definite dalla Regione Toscana con la Legge Regionale 26 luglio 2002, n.32, ha compiuto un importante percorso evolutivo, riuscendo nell'arco di pochi anni a realizzare una vera e propria rivoluzione nelle modalità di approccio al cittadino e nella capacità di differenziare le risposte alle domande differenziate emergenti nei territori di riferimento da parte di persone e imprese.

L'obiettivo specifico intende finanziare azioni mirate al miglioramento della qualità e dell'efficacia dei Servizi per l'impiego, anche con riferimento alle utenze in situazione di svantaggio.

Il sostegno ai Servizi per l'impiego intende assicurare il consolidamento dei servizi offerti secondo gli standard di prestazioni e dotazioni previsti dal Masterplan della Regione, ma anche aumentare la capacità di offrire servizi avanzati, quali servizi specialistici per le imprese e servizi finalizzati all'inserimento lavorativo di specifiche categorie di utenza, coerentemente con le azioni previste all'interno del Piano di Indirizzo Generale Integrato 2006-2010.

Sono ormai otto anni che il Servizio di Incontro domanda ed offerta di lavoro è attivo nei Centri per l'Impiego della Provincia di Siena. Questo servizio forse più di altri dimostra come è cambiato il rapporto tra cittadino e pubblica amministrazione, sostituito da un modello "economico-aziendale". Il grado di soddisfazione di un cittadino (utente e/o impresa), sempre più esigente, deve orientare l'attività dell'intero Sistema Pubblico per l'Impiego sul modo con cui sono erogati i servizi, per conquistare e mantenere il consenso degli utenti.

I Centri per l'impiego territoriali devono essere un soggetto attivo sul territorio per gestire in modo integrato le dinamiche del mondo del lavoro ed interagire maggiormente con gli attori istituzionali e non del territorio.

Il loro compito è quello di aumentare il grado di contatto tra lavoratori e servizi, tra imprese e servizi, per la soluzione del problema occupazionale e per il miglioramento dell'occupabilità in termini di qualità, di sviluppo di carriera e di qualificazione e formazione continua degli occupati.

## **2. OBIETTIVI**

In particolare, gli obiettivi della Provincia di Siena sono:

- Aumentare l'efficienza, l'efficacia, la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro. Attuare politiche del lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese. Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre le disparità di genere.
- progettazione, sviluppo e sperimentazione di servizi specialistici e di modelli e strumenti innovativi di intervento dei Servizi per l'impiego nell'ambito delle attività del servizio di incontro tra domanda ed offerta lavoro, anche attraverso la rilevazione dei fabbisogni occupazionali attraverso visite mirate nelle aziende del territorio, migliorando e semplificando

le procedure di selezione del personale per una migliore corrispondenza tra le figure professionali ricercate e i lavoratori disponibili;

- Valorizzare il potenziale delle risorse umane finalizzato alla definizione di un percorso lavorativo e formativo individuale;
- Costruire un sistema di rete fra tutti i soggetti istituzionali, i privati e i privati impegnati nel sociale, che operano all'interno del mercato del lavoro e contribuiscono allo sviluppo economico e sociale del territorio con particolare riferimento alle pari opportunità di genere;
- Sensibilizzare le imprese del territorio per realizzare efficacemente un collocamento attento ai bisogni della persona e alle sue abilità in relazione alle esigenze produttive e strutturali delle aziende;
- Contribuire alla crescita del tessuto produttivo locale mediante la consulenza alle imprese nei Centri per l'Impiego;
- Promuovere un collocamento individualizzato tenendo conto dei progetti professionali elaborati sulla base delle competenze possedute;

La finalità è inoltre quella di favorire la nascita di un percorso complesso, dove l'orientamento e le azioni di accompagnamento per l'inserimento lavorativo e il servizio di incontro tra domanda e offerta di lavoro possono essere strumenti personalizzati in funzione delle situazioni, del disagio e delle competenze possedute da ciascun soggetto.

I Servizi di cui al presente avviso sono finanziati con il contributo del FSE, POR Ob.2 della Regione Toscana. In particolare:

## **ASSE II – OCCUPABILITA'**

**Obiettivo specifico:** d) Aumentare l'efficienza, l'efficacia, la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro

### **Tipologie di azioni (PAD)**

Per il conseguimento del presente obiettivo specifico sono ammissibili le tipologie di azioni di seguito elencate.

1. progettazione, sviluppo e sperimentazione di servizi specialistici e di modelli e strumenti innovativi di intervento dei Servizi per l'impiego, relativi a:

- servizi di orientamento e consulenza;
- attività di incontro tra domanda e offerta di lavoro;
- servizi di consulenza per le imprese;

(categoria di spesa 65);

## **3. DESTINATARI DELL'INTERVENTO**

- Disoccupati ai sensi del D. Lgs. 297/02;
- Inoccupati e disoccupati/e (giovani e adulti) con esperienze lavorative precarie e discontinue;
- Lavoratori/trici in CIGS o mobilità;
- Occupati/e "deboli" sul mercato del lavoro: over 45, donne in inserimento/reinserimento lavorativo, giovani con bassa scolarità, utenti con contratti "atipici" (nuove tipologie contrattuali, quali lavoratori a progetto, co.co.co., job-sharing, ecc.)
- Occupati in cerca di nuova occupazione.

**Le azioni e i servizi attivati potranno essere erogati sia all'interno dei Centri Territoriali per l'Impiego della Provincia di Siena (Abbadia San Salvatore, Sinalunga, Montepulciano, Siena e Poggibonsi), sia nelle sedi dei soggetti rientranti nella rete secondo le modalità condivise e disciplinate da apposita convenzione.**

#### **4. OGGETTO**

<b>Importo stimato appalto: Euro 333.400+ IVA</b>
---

I soggetti concorrenti dovranno presentare una relazione tecnica dettagliata per la descrizione delle modalità di organizzazione dei servizi e di gestione delle Risorse Umane che saranno impiegate nelle azioni sotto descritte.

#### **4.1 – Azione n. 1 “Servizio di incontro tra domanda ed offerta di lavoro”**

##### **4.1.a - DESCRIZIONE DELLA PRESTAZIONE E MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO ALL'INTERNO DEI CENTRI TERRITORIALI PER L'IMPIEGO E DEI PUNTI INFORMATIVI DELLA RETE**

Il servizio deve essere realizzato secondo le seguenti specifiche di processo:

- a) raccolta della domanda aziendale attraverso un modulo già predisposto dalla committenza; in caso di ricezione per posta o via fax dovrà seguire un contatto telefonico dell'operatore per verificare i dati dell'offerta e per una corretta individuazione del profilo professionale richiesto;
- b) diffusione dell'offerta di lavoro tramite “rete dei CPI”, sito della Provincia di Siena [www.impiego.provincia.siena.it/](http://www.impiego.provincia.siena.it/), pubblicazione sui quotidiani locali, al fine di individuare i candidati con i requisiti richiesti;
- c) estrapolazione dalla banca dati IDOL, contenente l'elenco anagrafico-professionale dei lavoratori disoccupati iscritti presso i Centri territoriali per l'Impiego ai sensi del D.Lgs. 181/2000 e succ. mod. ed int.;
- d) raccolta delle autocandidature e verifica dei requisiti richiesti;
- e) contatto telefonico con i candidati per verificare l'interesse per l'offerta di lavoro proposta e ottenere l'effettiva disponibilità ad essere convocati in azienda per un colloquio di selezione;
- f) garanzia che entro cinque giorni dalla richiesta di personale verranno inviati i primi candidati disponibili;
- g) registrazione informatica nella banca dati IDOL di tutti gli adempimenti effettuati;
- h) verifica degli esiti della selezione;
- i) raccolta delle informazioni per l'attività di monitoraggio, quantitativo e qualitativo, secondo parametri di efficacia ed efficienza del servizio e come richiesto esplicitamente dal Masterplan della Regione Toscana;
- j) sperimentazione sportello per favorire l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro tra le famiglie e le lavoratrici/ori disponibili all'assistenza domiciliare.

Il “portafoglio dei servizi “ è stato ulteriormente ampliato all'interno dei Centri per l'Impiego con l'attività di selezione, per cui all'interno del servizio, nel caso di richiesta dell'azienda, deve essere effettuata un'ulteriore attività di selezione oltre quella effettuata dall'azienda, fornendo a quest'ultima i curricula dei soggetti selezionati. Occorrerà inoltre informare l'impresa. Oltre che dei requisiti professionali contenuti nei curricula, anche delle motivazioni e dell'interesse dimostrato rispetto all'offerta di lavoro e alle opportunità offerte.

In questo caso per ridurre i tempi di convocazione per il colloquio presso i Centri per l'Impiego della Provincia di Siena, i candidati ricevono un SMS dove sono contenute le indicazioni dell'offerta e le modalità di selezione.

Dopo aver preso accordi con l'azienda, il servizio deve convocare i candidati, comunicando l'orario ed il luogo del colloquio di lavoro con il rappresentante o il titolare dell'impresa ed in presenza anche dell'operatore del servizio.

I parametri indicativi della durata del procedimento (intesa come tempo che intercorre dalla ricezione della richiesta all'invio dei nominativi all'azienda), che costituiscono standard di servizio, sono quelli attualmente applicati, corrispondenti a 5 giorni lavorativi.

Dal punto di vista operativo il servizio comprende tra l'altro:

- pubblicazione ed aggiornamento delle offerte nel sito [www.impiego.provincia.siena.it](http://www.impiego.provincia.siena.it), in tempi rapidi e definiti;
- consulenza alle imprese per la definizione dei profili e dei requisiti richiesti;
- Colloquio per l'accertamento dei requisiti richiesti;
- utilizzo dei più moderni strumenti informativi ( Sito della Provincia, invio Sms etc.);
- informazione agli utenti degli esiti quantitativi delle offerte di lavoro;
- informazione circa gli esiti della preselezione;
- monitoraggio dei risultati ( secondo gli indicatori del Masterplan della Regione Toscana).

Il servizio dovrà essere svolto in forma continuativa (quindi anche nel periodo estivo e natalizio) per tutta la durata dell'appalto.

Eventuali sospensioni del servizio dovranno essere concordate preventivamente con la Committenza.

**Destinatari: soggetti indicati al punto 3 del presente capitolato e aziende del territorio**

**Ore previste: minimo 9000**

#### **4.1.b STRUMENTI METODOLOGICI E DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO DELLE ATTIVITÀ**

Per quanto riguarda la strumentazione metodologica a supporto degli operatori e dell'erogazione delle attività, si suggerisce la consultazione almeno dei seguenti materiali:

- il materiale informativo a disposizione presso i Centri per l'Impiego della Provincia di Siena;
- il sito dei servizi per l'impiego, [www.impiego.provincia.siena.it](http://www.impiego.provincia.siena.it) anche in riferimento alle sezioni relative al modello di funzionamento dei Centri per l'Impiego territoriali e il sito istituzionale della Provincia di Siena con particolare riferimento alle Attività Economiche e Produttive;
- Sarchielli V., Napoleone, *Valutare le competenze per il lavoro*, a cura di Franco Angeli;
- il rapporto informativo sui "servizi per l'impiego 3°, 4° edizione", i rapporti dei servizi impiego del 2006, le pubblicazioni "il mercato del lavoro in Provincia di Siena e i servizi pubblici per l'impiego 4°, 5° e 6° edizione", disponibili sul sito [www.impiego.provincia.siena.it](http://www.impiego.provincia.siena.it);
- le pubblicazioni relative al servizio di preselezione relative agli anni 2001, 2002, 2003, 2004 e 2005, disponibili presso la Committenza.

#### **4.2 Azione n. 2** **"Servizio di Marketing Territoriale"**

#### **4.1.a QUADRO DI RIFERIMENTO**

L'attività dei promoter ha la funzione di promuovere i servizi dei Centri per l'Impiego di Siena alle imprese del territorio della Provincia di Siena.

Il servizio ha lo scopo di:

- Percepire direttamente dagli imprenditori gli elementi positivi e negativi dell'attuale situazione economica e produttiva.
- Promuovere i servizi alle imprese presso le Aziende individuate con particolare attenzione al servizio gratuito di incontro domanda-offerta di lavoro e illustrare le metodologie adottate.
- Capire l'interesse delle imprese per ricevere informazioni, raccogliere le loro esigenze, con un particolare riguardo per le richieste di personale.

#### **4.2.b DESCRIZIONE DELLA PRESTAZIONE E MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO**

Il servizio deve individuare le aziende tenendo conto dei seguenti parametri:

- il settore produttivo,
- la dimensione aziendali
- il peso economico/ produttivo dei cinque Centri per l'Impiego rispetto alla Provincia di Siena
- le assunzioni effettuate nell'anno precedente

L'organizzazione del servizio deve tenere conto, tra l'altro, della conoscenza di:

- Legislazione del lavoro e contratti (novità normative, agevolazioni fiscali e contributive etc..)
- Cultura aziendale (la strutturazione delle aziende; le diverse divisioni all'interno di un'azienda; l'organizzazione dell'azienda; la scelta dell'interlocutore adatto)
- Tecniche di comunicazione (contatto telefonico; strutturazione della visita; tecniche di comunicazione verbale e non verbale; modalità di ricontatto e fidelizzazione del cliente azienda)
- Marketing (tecniche di marketing; metodologia di approccio per il marketing dei servizi per l'impiego;)

Dovranno inoltre essere indicati, nella relazione tecnica dettagliata, gli strumenti di promozione che si intendano utilizzare.

**Destinatari:aziende del territorio provinciale**

**Ore previste: minimo 1020 per effettuare visite ad almeno 510 aziende ubicate in tutto il territoriale provinciale**

#### **5. COORDINATORE DEL PROGETTO**

L'appaltatore dovrà nominare un coordinatore del progetto che dovrà curare la corretta organizzazione del servizio, il coordinamento del personale coinvolto, i rapporti e l'integrazione con i servizi del Centro Impiego ed allegare relativo curriculum.

Il coordinatore del servizio sarà l'interfaccia del referente individuato dalla Provincia per gli aspetti organizzativi e gestionali dell'attività. Dovrà essere disponibile a partecipare ad eventuali incontri programmati dalla Provincia per la verifica dell'andamento delle attività e alle integrazioni con i servizi per l'impiego. Dovrà inoltre assicurare un supporto metodologico che garantisca il

raggiungimento degli stessi standard qualitativi delle azioni erogate in tutti i Centri per l'impiego territoriali.

Il profilo del coordinatore dovrà prevedere conoscenze e competenze previste per le attività di mediazione tra domanda ed offerta di lavoro, capacità organizzative e gestione di gruppi di lavoro, esperienze di coordinamento, capacità di promozione e di sviluppo del lavoro in squadra, almeno TRIENNALI, documentate, nelle materie oggetto dell'appalto.

Il coordinatore dovrà altresì garantire la qualità delle prestazioni fornite nel rispetto degli standard qualitativi stabiliti dal Masterplan della Regione Toscana in materia di servizi per l'impiego e curare l'inserimento e il monitoraggio delle attività realizzate e dei destinatari coinvolti negli appositi programmi regionali (IDOL e *data base regionale FSE*)) fornendo inoltre report trimestrali come meglio specificato al punto 7.

**Ore previste: minimo 400**

## **6. RISORSE UMANE**

L'appaltatore, dovrà allegare i curricula di tutto il personale impiegato nel progetto e indicato nell'offerta tecnica del presente capitolato d'oneri. Nel caso in cui si dovesse rendere necessario sostituire in itinere e in via definitiva un operatore, il curriculum del nuovo operatore dovrà essere sottoposto preventivamente alla Committenza, per l'approvazione. Il nuovo personale dovrà avere comunque le stesse qualifiche e lo stesso livello di esperienza di quello sostituito.

**Il profilo professionale degli operatori del servizio di incontro tra domanda ed offerta di lavoro** dovrà prevedere conoscenze e competenze **documentate** relative alle attività di preselezione e selezione del personale (inteso anche come conoscenza del tessuto socio economico, del sistema azienda, delle tipologie di aziende presenti sul territorio, della normativa e della legislazione di riferimento), della rete dei servizi pubblici per l'impiego della Provincia di Siena, delle metodologie e un'esperienza significativa nel settore di intervento, secondo le seguenti indicazioni:

- per gli operatori del servizio di incontro tra domanda ed offerta di lavoro: aver svolto tali attività all'interno dei servizi per l'impiego, pubblici o privati almeno **BIENNALE**.
- per gli operatori del servizio di marketing territoriale: conoscenze e competenze documentate in attività di comunicazione e marketing e preferibilmente aver svolto attività di incontro tra domanda ed offerta di lavoro all'interno dei servizi per l'impiego, pubblici o privati, almeno **BIENNALE**.

Tali competenze dovranno essere comprovate da attestati, esperienze pregresse documentate, partecipazioni a ricerche e pubblicazioni.

La ditta aggiudicataria s'impegna ad applicare le disposizioni in materia di sicurezza della Provincia di Siena e deve dichiarare di conoscere perfettamente le norme contenute nel decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, e successive modificazioni ed integrazioni, in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro per quanto concerne i propri dipendenti, sollevando la Provincia da ogni responsabilità al riguardo, sia diretta che indiretta. Tale dichiarazione deve essere formalizzata con apposite dichiarazioni come previsto dalla succitata normativa.

Il rapporto con il personale incaricato agli effetti retributivi deve essere effettuato nel rispetto del C.C.N.L. di categoria, nonché di quelli integrativi territoriali e in generale nel rispetto di tutta la normativa sull'assunzione del personale. La Provincia può prendere visione degli atti attestanti la regolarità amministrativa dell'appaltatore nel rapporto con i propri dipendenti e/o collaboratori, sia agli effetti contributivi che agli effetti assicurativi, in modo tale che questi ultimi non possano vantare alcuna pretesa nei confronti della Provincia stessa.

La Provincia di Siena si riserva la facoltà di chiedere la sostituzione del personale che dovesse avere comportamenti non congrui durante l'espletamento del servizio. La ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla sostituzione entro 10 giorni dalla comunicazione della Provincia di Siena.

La Committenza provvederà all'opportuna formazione del personale dell'appaltatore incaricato, al fine di provvedere all'inserimento dei dati, utilizzando il software regionale IDOL e il data base FSE, in affiancamento al personale della Committenza.

## **7. MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA'**

Il monitoraggio in itinere dei processi che caratterizzano l'erogazione delle attività sono finalizzati all'ottimizzazione dei servizi e quindi sono strategici all'interno di una prospettiva integrata delle diverse aree funzionali che contraddistinguono il progetto.

Al coordinatore delle attività identificato dall'appaltatore sarà richiesta un'attività di monitoraggio quantitativo e qualitativo dei servizi, attraverso la realizzazione di report trimestrali di monitoraggio che tengano conto dell'attività erogata divisa per target di utenza destinataria, sesso, età, titolo di studio, paese di provenienza e tipologia di intervento. I report dovranno essere preventivamente concordati con la Committenza e successivamente trasmessi.

## **8. PRESTAZIONI ACCESSORIE**

L'appaltatore potrà essere chiamato a svolgere ulteriori attività correlate o funzionali a quelle indicate nel presente capitolato, che dovessero insorgere durante il periodo contrattuale.

La definizione di queste attività sarà indicata e concordata con la Committenza.

## **9. ACCREDITAMENTO SERVIZI PER IL LAVORO**

Il soggetto che si aggiudicherà il presente appalto, se non già accreditato, è obbligato a richiedere entro 10 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione provvisoria da parte della Provincia l'accreditamento allo svolgimento di servizi al lavoro ai sensi del Regolamento della Regione Toscana n. 22/r del 2 febbraio 2005 pubblicato sul B.U.R.T n. 9 del 9.2.2005 art. 135 e seguenti.

L'accreditamento dovrà essere richiesto per i servizi definiti all'art.124 comma 1 lett. b).

Considerato che l'ambito di espletamento dei servizi previsti dal presente capitolato è quello provinciale, il soggetto aggiudicatario ha facoltà di richiedere tale accreditamento alla Provincia di Siena ai sensi dell'art. 142 comma 1 del citato regolamento.

Il soggetto aggiudicatario dovrà essere iscritto all'elenco provinciale o regionale al momento della sottoscrizione del contratto per la disciplina della realizzazione delle attività previste dal presente capitolato.

La procedura di accreditamento per l'affidamento dei servizi oggetto del presente capitolato dovrà essere conclusa prima della sottoscrizione del suddetto contratto.

## **10. OBBLIGO DI RISERVATEZZA**

L'appaltatore si impegna a rispettare l'obbligo di riservatezza e a non diffondere e/o utilizzare per motivi propri, al di fuori delle specifiche indicazioni del referente della Provincia di Siena, in alcun modo i dati e le notizie relative ai destinatari del servizio, alla banca dati dei lavoratori e delle aziende a cui avrà accesso presso il Centro per l'Impiego. Si impegna inoltre al trattamento dei dati nel rispetto della Legge n. 196/2003.

## **11. DURATA DEL CONTRATTO**

Il contratto ha validità di 24 mesi a decorrere dalla data di aggiudicazione definitiva anche in pendenza di contratto. Il contratto sarà a termine senza necessità di disdetta da parte della Provincia, e potrà essere prorogato agli stessi prezzi, patti e condizioni, per non più di sei mesi nelle more del completamento delle procedure della nuova gara che dovrà essere indetta prima della scadenza.

## **12. PAGAMENTI**

Il pagamento dei servizi effettuati sarà liquidato in 24 rate mensili, dietro presentazione di fatture emesse dalla ditta aggiudicataria.

Per quanto riguarda le attività dirette alla consulenza, l'organizzazione del servizio, il coordinamento, il puntuale pagamento del corrispettivo alle risorse umane impiegate e la realizzazione di tutto quanto richiesto nel presente capitolato, i pagamenti all'appaltatore saranno liquidati sulla base di fatture emesse dalla ditta mediante presentazione di rendicontazione o altra documentazione ritenuta valida dal committente per dimostrare la realizzazione delle attività.

Il corrispettivo delle suddette fatture viene versato dalla Provincia alla ditta aggiudicataria fino alla concorrenza del 90% del finanziamento pubblico concesso. I pagamenti avverranno su base mensile entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della fattura medesima.

Il saldo sarà liquidato a consuntivo, entro 90 (novanta) giorni dalla scadenza del contratto, unitamente allo svincolo della cauzione definitiva e subordinatamente al regolare svolgimento del servizio.

Le stesse modalità di pagamento saranno applicate anche agli eventuali servizi aggiuntivi concordati.

Poiché la somma è finanziata con Fondo Sociale Europeo, l'aggiudicatario dovrà attenersi scrupolosamente alle modalità di gestione che verranno di volta in volta indicate dagli uffici competenti della Provincia.

## **13. PENALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

### **13.1 PENALI**

Sarà applicata una penale per ciascun giorno in cui non sia garantita la fornitura del servizio, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o di preventivo accordo con i referenti indicati dalla Committenza.

L'importo delle penali verrà quantificato considerando i seguenti parametri:

- Mancata fornitura del servizio per 1 giornata: € 200;
- Mancata fornitura del servizio per 2 giornate: € 400;
- Mancata fornitura del servizio per ogni giornata eccedente la seconda: € 500 a giornata.

La sommatoria di un numero di interruzioni pari a dieci giorni nell'arco di un anno costituirà motivo di risoluzione del contratto.

### **13.2 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Altri motivi di risoluzione del contratto sono:

- a) l'applicazione di penali per un importo superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- b) la mancata fornitura dei servizi per una durata superiore ai cinque giorni consecutivi;
- c) la violazione dell'obbligo di riservatezza di cui all'articolo 10.

- d) la non regolare erogazione delle attività indicate nel presente capitolato speciale d'oneri;
- e) l'utilizzazione di personale non in possesso delle competenze richieste nel presente capitolato.

Nei suddetti casi, la Provincia comunica all'aggiudicatario gli estremi dell'inadempimento rilevato, assegnando un termine minimo di 15 giorni per formulare giustificazioni e ripristinare il servizio secondo le modalità concordate.

Qualora l'aggiudicatario non ottemperi è facoltà della Provincia risolvere il contratto.

In caso di risoluzione, la Provincia beneficia dell'escussione della cauzione definitiva, fermo restando il diritto al risarcimento del maggior danno subito.

#### **14. RECESSO DAL CONTRATTO**

La Provincia si riserva la facoltà di recedere dal contratto prima della scadenza in caso di interruzione dei trasferimenti regionali destinati al finanziamento dell'appalto. In tal caso nessun indennizzo o risarcimento è dovuto alla ditta aggiudicatrice, fermo restando il pagamento delle prestazioni eseguite fino alla comunicazione di disdetta anticipata da parte della Provincia, che deve essere inviata a mezzo raccomandata A.R. con preavviso, ove possibile, di almeno trenta giorni.